

Il bilancio dell'edizione del rinnovamento, andata in archivio con 62 ospiti e 24 premiati

Terni Film Festival dà i numeri Casali: "Undicimila spettatori"

di **Simona Maggi**

TERNI

■ "Quella di quest'anno è stata l'edizione migliore, siamo cresciuti sia in quantità che in qualità. Oltre 11 mila spettatori tra presenze al cinema e spettatori online che hanno seguito il festival su facebook e youtube, 62 ospiti provenienti da cinque Paesi e quattro continenti". Queste le parole del direttore generale del Terni Film Festival e direttore dell'Istess, Arnaldo Casali. "La cosa più significativa è che ci è stato un grande rinnovamento - continua Casali - considerato che dei 24 premiati solo uno aveva già vinto un premio al Festival e delle 15 celebrità che hanno animato il festival soltanto tre erano state alla rassegna. Anche l'organizzazione ha avuto un rinnovamento forte con lo staff che si sta ricambiando ogni anno e all'interno stanno crescendo professionalità. E' stato il festival del rinnovamento. Non è un festival paludato, ma ha offerto un tuffo in un oceano molto fresco e ampio. Anche l'entusiasmo che abbiamo visto negli stessi ospiti che sono venuti è stato davvero importante". Poi il direttore generale ha fatto un'analisi riguardo alle serate che festival. "L'evento a cui hanno partecipato più persone - spiega ancora Casali - è stato la proiezione del film di Alice Visconti e Oreste Crisostomi che ha portato anche al festival un pubblico nuovo che non frequenta generalmente il festival. Inoltre abbiamo visto un incremento di pubblico nelle serate di premiazione e inaugurale, quindi quelle che sono pro-



Conferenza
Ieri mattina
al Cenacolo San
Marco il bilancio
del festival

prio festival. Questo vuol dire che gli spettatori non vengono solo per seguire un evento specifico, ma c'è proprio un'affezione nei confronti del festival ed anche noi da sempre approfittiamo anche delle cose brutte per crescere. La cosa più bella è successa nel momento più

Il direttore: "L'evento

**più brutto e più bello? Lo spettacolo
saltato e la gente che però è restata"**

brutto
cioè lo
spettacolo
finale di
Moni
Ova-
dia è saltato proprio all'ultimissimo momento e gli spettatori anziché andarsene, più o meno arrabbiati, si sono fermati a vedere il film che abbiamo proposto in alternativa, che non ci entrava proprio niente. Questo si-

gnifica che il festival è davvero un evento che la gente viene a seguire in quanto Terni Film Festival e si fida di quello che offre. Questo è il più bel risultato di quest'anno". Il direttore generale del Terni Film Festival ha concluso il consuntivo lanciando un appello alle istituzioni dicendo: "Servirebbe una presenza maggiore da parte delle istituzioni". Anche il vescovo di Terni-Narni-Amelia, Francesco Antonio Soddu, durante la conferenza del consuntivo del Festival ha apprezzato molto la qualità della manifestazione soffermandosi anche su alcuni dibattiti che ci sono stati nell'arco della manifestazione. Presente anche la presidente dell'associazione San Martino, Martina Tessicini.